



Emergenza epidemiologica da COVID-2019
Unità di Crisi Regionale
ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020

REGIONE CAMPANIA

UC.2020.0002336 25/05/2020 11,44

Mitt. : 501892 STAFF-Funzioni Tecnico am.VD....

Dest. : PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI; PRESIDE...

Classifica : 53.8.6. Fascicolo : 1 del 2020



Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Campania - FISE Campania
campania@pec.fise.it

e. p. c. Al Presidente della Regione Campania
seg.presidente@regione.campania.it

OGGETTO: Ordinanze nn. 43 e 44/2020 del Presidente della Regione Campania.
Sport equestri (nota FISE Campania – pec del 19/05/2020) – Richiesta di assenso alle proposte misure igienico-sanitarie e deroga dell'obbligo di test preventivi agli atleti.

Con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.43 del 3 maggio 2020 (Disposizioni in tema di allenamenti sportivi), come integrata con Ordinanza n.44 del 4 maggio 2020, si è stabilito che:

“A decorrere dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020, salvo eventuali ulteriori provvedimenti di adeguamento o aggiornamento sulla base della evoluzione della situazione epidemiologica, sono consentite, sul territorio regionale, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali - nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive anche non individuali, purchè gli allenamenti siano effettuati in forma individuale e alle seguenti condizioni, da garantire a cura e spese della società o federazione di appartenenza:

1.1) *previo espletamento di test diagnostici sugli atleti al fine di accertare la negatività al Coronavirus;*

1.2) *disponibilità di spazi delimitati di allenamento ad uso esclusivo di ciascun atleta per tutta la sessione di allenamento, anche ricompresi in aree di più vasta estensione;*

1.3) *limitazione dell'uso degli spogliatoi ed altri spazi comuni secondo modalità idonee ad assicurare il rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri e fatta salva l'adozione delle misure di cui al successivo punto 1.5; con raccomandazione alle singole società e federazioni di disporre, ove necessario, che gli atleti accedano agli impianti già in tenuta di allenamento e rientrino a fine allenamento presso le proprie abitazioni, evitando l'uso di spogliatoi e docce presso l'impianto;*

1.4) *controllo medico con periodicità almeno settimanale sugli atleti;*

1.5) *adozione di adeguate misure igienico-sanitarie, secondo standard proposti dalle società o federazioni e assentiti dall'Unità di crisi regionale. L'Unità di crisi potrà valutare, anche con specifico riferimento a modelli organizzativi conformi a quanto raccomandato al punto 1.3 e in considerazione del luogo e modalità dell'allenamento, la deroga all'obbligo di previo test diagnostico sugli atleti”.*

Ciò premesso:

- viste le misure igienico-sanitarie adottate dalla Federazione Italiana Sport Equestri;
- considerato il basso rischio di contagio dell'esercizio di sport equestre, che rientra nel novero degli sport individuali;
- sentiti gli esperti dell'Unità di Crisi;

L'Unità di Crisi regionale ritiene:

1. che le misure igienico-sanitarie adottate dalla Federazione Italiana Sport Equestri – Comitato Regionale Campania - risultano adeguate a garantire la sicurezza dell'attività in parola;
2. derogabile l'obbligo di preventivi test diagnostici per gli atleti che si cimentano in allenamenti in circoli ippici, sempre che non siano presenti sintomi clinici riconducibili a caso sospetto da Covid-19 per gli atleti in questione.

Sussiste l'obbligo dell'osservanza di tutte le ulteriori prescrizioni dell'Ordinanza n. 43/2020 e delle Linee Guida adottate dalla stessa Federazione Italiana Sport Equestri – Comitato Regionale Campania.

Napoli, 25 maggio 2020

Per l'Unità di Crisi Regione Campania
ex D.P.G.R.C. n. 51/2020

Il D.G. Tutela Salute e Coordinamento SSR
Antonio Postiglione



Il Coordinatore dell'Unità di Crisi
Italo Giulivo



UIAPEC
12/05/20.



Federazione Italiana Sport Equestri

Spett.le Unità di crisi Covid19 – Regione Campania

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza ed in vista di una crescente fase di riapertura delle Associazioni Sportive appare necessario comprendere appieno il significato di alcune normative contenute nelle ordinanze n. 43 e 44 del Presidente della Regione Campania.

L'ordinanza n. 43 nelle Disposizioni sugli allenamenti sportivi, tra le altre, prevede l'effettuazione da parte degli atleti di preventivi test diagnostici per scongiurare il diffondersi del virus. L'ordinanza n. 44, pur confermando la n. 43 stabilisce una deroga al punto 1.5 in particolare sull'obbligo di effettuazione di previ test diagnostici sugli atleti. A tal riguardo l'Unità di crisi "potrà valutare, anche con specifico riferimento a modelli organizzativi conformi a quanto raccomandato al punto 1.3 e in considerazione del luogo e modalità dell'allenamento, la deroga all'obbligo di previo test diagnostico sugli atleti". Su questo punto ribadiamo che gli Sport Equestri sono considerati a rischio zero per quanto riguarda la possibilità di contagio e rientrano nel novero degli sport individuali. Come noto La Federazione Italiana Sport Equestri ha fissato per tutti regole comportamentali molto stringenti contenute nelle "Linee Guida" che abbiamo già inviato e che alleghiamo di nuovo alla presente. Al fine, quindi, di una consapevole e sicura ripresa dell'attività, in un quadro di attuale emergenza, vogliate fornire alla luce delle citate disposizioni federali il vostro assenso alla deroga dell'obbligo di test preventivi per i nostri atleti.

In attesa di cortese sollecito riscontro si porgono cordiali saluti

Il Presidente del C.R. Fise Campania

Dott. Vincenzo Montrone



Federazione Italiana Sport Equestri
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

LINEE GUIDA DEI COMPORTAMENTI DA TENERE PRESSO CIRCOLI AFFILIATI/AGGREGATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI. COVID-19

Rev. 16-04-2020

Oggetto: Linee Guida per far accedere, nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio – Covid 19, all'interno di un Circolo affiliato/aggregato alla Federazione Italiana Sport Equestri, i soci/tesserati che -nella loro qualità di proprietari o affidatari o affittuari- hanno la necessità di svolgere le attività di accudimento e gestione del proprio equide.

Sommario

- 1- Scopo
- 2- Premessa
- 3- Validità
- 4- Linee Guida
- 5- Ulteriori suggerimenti e precauzioni

1 - Scopo

La finalità del presente documento, elaborato con il supporto di virologi ed esperti, è di fornire istruzioni e suggerire linee guida per gestire in sicurezza gli accessi agli impianti dei Circoli affiliati/aggregati alla Federazione da parte di eventuali soci/tesserati per la necessità di accudire i propri equidi (in futuro per semplicità definiti solo “cavalli”) ospitati nel Circolo, al fine di limitare al minimo il rischio prodotto dal COVID 19 presente in diverse aree del mondo.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA'** di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

2 - Premessa

2.1- Il presente documento costituisce le linee guida redatte dalla Federazione Italiana Sport Equestri che possono essere adottate dai Circoli affiliati/aggregati, comunicate e rispettate da tutti i tesserati, e non intende offrire interpretazioni della Legge e delle disposizioni governative per la gestione delle misure di contenimento del contagio del virus COVID 19.

Fermo restando le ultime direttive in vigore fino al 3 maggio prossimo, le ben note limitazione agli spostamenti, la sospensione di qualsiasi attività sportive e solo in riferimento alle eventuali attività di accudimento dei cavalli per le motivazioni chiarite dalle Autorità governative, le linee guida sono state redatte per offrire ai Circoli affiliati/aggregati uno strumento utile per consentire l'ingresso in sicurezza agli impianti da parte di eventuali soci/tesserati per accudire e movimentare i propri cavalli, nonché può risultare utile per gestire gli accessi del personale dipendente, dei collaboratori del circolo e dei fornitori.

2.2- Per completezza di informazione si precisa che i cavalli sono forniti di un documento di identificazione dove è indicato un numero che corrisponde di norma a un trasponder (anche chiamato microchip) applicato sul lato sinistro del terzo medio del collo del cavallo e questo numero risulta identificabile dal personale addetto (veterinari e Forze dell'Ordine).

I cavalli sono registrati sulla Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica gestita dal Ministero della Salute.

I principali riferimenti normativi sono:

- Ordinanza 23 Marzo 2015 proroga: Ministero della Salute (GURI 10.04.2015): proroga ordinanza del 01.03.2013 in materia di identificazione sanitaria degli equidi
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/262 DELLA COMMISSIONE del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 dicembre 2009 "*Linee guida e principi per l'organizzazione e la gestione dell'anagrafe degli equidi da parte dell'UNIRE (articolo 8, comma 15, legge 1° agosto 2003, n. 200)*". (10A03361) (GU Serie Generale n.65 del 19-03-2010)
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 settembre 2011 "*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli equidi*".
- Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 29 Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'UNIRE. (11G0065) (GU Serie Generale n.72 del 29-03-2011)
- la Legge 20/11/2017 n. 167, Legge europea 2017 e il decreto del MIPAAF del 26/9/2011).

Nella Banca Dati Nazionale (BDN) sono registrate tutte le aziende e quindi anche i circoli affiliati/aggregati alla Federazione che allevano o custodiscono equidi.

Ogni Circolo affiliato/aggregato che ospita equidi è registrato e gli viene attribuito un codice aziendale da parte dell'ASL competente per territorio.

Ogni Circolo affiliato/aggregato alla Federazione, tramite l'account VetInfo o tramite un registro cartaceo di carico e scarico degli equidi, conserva e aggiorna la movimentazione in uscita ed in ingresso degli equidi ospitati.

Sul sito "VetInfo" gestito dal Ministero della Salute è possibile verificare gli equidi ospitati presso il Circolo affiliato/aggregato alla Federazione.

Il proprietario del cavallo si identifica mediante il passaporto dell'equide (di origine emesso dallo stud book estero con adesivo Apa per cavalli stranieri/Apa per cavalli privi di documento di origine o con documento di origine estero ma nati in Italia/Mipaaf per cavalli italiani) della cui copia dovrà essere munito il proprietario al fine di poter dimostrare il proprio status in caso di controllo. È consigliabile esibire anche copia del Registro telematico (elenco capi) ove figuri il proprio cavallo e, quindi, anche la sua ubicazione.

L'eventuale affittuario o affittuario si identifica con adeguato documento sottoscritto con il proprietario.

3 - VALIDITA'

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale o locale e potrà essere aggiornato a seguito di diverse disposizioni del Governo italiano.

4 – LINEE GUIDA

Gestione del Circolo affiliato/aggregato alla Federazione Italiana Sport Equestri

In vigore delle disposizioni governative vigenti alla data di redazione del presente documento, il Circolo è chiuso al pubblico e dovrà avere la possibilità di monitorare gli accessi di persone.

Le parti comuni del circolo dedicate all'intrattenimento dei soci e/o persone, in via esemplificativa ma non esaustiva: clubhouse, uffici, spogliatoi, bar e simili, dovranno risultare chiuse e non accessibili.

I soci/tesserati che hanno la necessità di accudire i propri cavalli ospitati presso gli impianti del circolo potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti dalla direzione del Circolo strettamente necessari per svolgere l'attività di accudimento e movimentazione dei cavalli, in via esemplificativa e non esaustiva ai percorsi comuni, alle sellerie, ai box, ai paddock, ai campi all'aperto, alle docce dei cavalli, al tondino, alla giostra, ai magazzini delle profonde e ai WC.

Modalità di accesso dei soci tesserati proprietari o affidatari o affittuari di cavalli ospitati e/o dipendenti e/o collaboratori e/o fornitori presso il Circolo:

Le persone che entrano nel circolo dovranno essere munite e indossare per il periodo di permanenza la mascherina (almeno del tipo chirurgica) e i guanti, nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti.

L'ingresso al Circolo è limitato al legale rappresentante, al personale dipendente e/o collaboratori dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo (in via esemplificativa ma non esaustiva: istruttori/tecnici federali che collaborano con il Circolo, veterinari, maniscalchi, ecc.), ai fornitori ed eventualmente al socio/tesserato che risulta proprietario o affidatario o affittuario e quindi ha necessità di accudire il/i proprio cavallo/i ospitato/i presso gli impianti del Circolo per impossibilità del Circolo stesso di provvedervi.

Qualora il cavallo abbia più di un proprietario o affidatario o affittuario potrà essere concesso di accedere a uno solo di questi nell'arco della stessa giornata.

Per accedere al Circolo è necessario far annotare su un apposito Registro -conservato a cura della direzione del Circolo per almeno sei mesi- la data di ingresso, il nominativo di chi accede, l'orario di ingresso, che la temperatura corporea è inferiore a 37,3° (come rilevata sul momento con strumenti messi a disposizione dal Circolo stesso), l'orario di uscita e far apporre la relativa sottoscrizione al compilatore (vedi modello allegato).

REGISTRO INGRESSI/USCITE CIRCOLO xxxxxxx

data	nome /cognome	orario di ingresso	Sottoscrivere se temperatura rilevata sotto 37,3°	orario di uscita	documento	numero	Rilasciato da	Scadenza	firma	telefono

In caso di presenza anche di uno solo dei sintomi sopra richiamati, l'accesso non è consentito e la persona interessata deve rivolgersi all'ASL competente per segnalare la propria situazione.

Soci tesserati minorenni

Qualora il/i cavallo/i fosse/ro affidato/i a un socio/tesserato minorenne e il/i cavallo/i intestato/i a un genitore è necessaria un'apposita dichiarazione del genitore stesso che attesta che il/i cavallo/i è/sono affidati alla cura e utilizzo del figlio minorenne.

Eventuali soci/tesserati minorenni possono far effettuare l'attività di rilevamento della temperatura corporea dal soggetto che li ha accompagnati.

L'accesso ai soci/tesserati minorenni che risultino proprietari o affidatari o affittuari di cavalli ospitati è consentito solo alla presenza nel Circolo dell'istruttore/tecnico di riferimento presente nella griglia del circolo o di un suo delegato nelle modalità previste dal regolamento federale.

Il genitore o accompagnatore responsabile del socio tesserato minorenne, oltre a quanto sopra previsto, dovrà transitare e sostare solo nei luoghi aperti e/o accedere ai WC, è quindi vietato l'ingresso nelle parti comuni dedicate all'attività di accudimento e movimentazioni dei cavalli.

Fornitori

Per l'accesso di fornitori, oltre a quanto sopra, si suggerisce di prevedere -in base alle caratteristiche della propria struttura- l'individuazione di procedure di transito e permanenza, mediante modalità, percorsi e orari predefiniti, che limitino al massimo la possibilità di incontro con collaboratori e/o soci del Circolo. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto di forniture devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di sicurezza prevista dai DPCM vigenti.

Visitatore.

In vigore delle attuali disposizioni da parte del Governo è vietato l'ingresso a eventuali visitatori.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

La direzione del Circolo deve assicurare la pulizia e sanificazione almeno giornaliera dei luoghi e dei locali chiusi utilizzati, nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali.

I WC dovranno essere sanificati almeno due volte al giorno.

I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile.

Precauzioni di carattere generali

Gli ingressi giornalieri di eventuali soci/tesserati che risultano proprietari o affidatari o affittuari di cavalli ospitati presso gli impianti del circolo saranno contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con la direzione del Circolo con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

Il circolo deve mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per lavare le mani e raccomandare la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Attività di accudimento e movimentazione del cavallo per garantire il benessere psicofisico del cavallo stesso, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e gestione degli equidi adottato dal Ministero della Salute.

Le attività di accudimento e movimento del cavallo saranno concordate dal socio/tesserato che accudisce e movimenta il cavallo, con la direzione del Circolo e/o con Istruttore/tecnico responsabile e presente nella griglia del Circolo, in base alle esigenze psicofisiche del cavallo in questione.

In caso di minorenni saranno stabilite dall'istruttore/tecnico federale responsabile che dovrà essere presente alle attività di accudimento e movimentazione oppure dovrà delegare, con le modalità previste dai Regolamenti federali, un altro istruttore/tecnico già presente nel Circolo.

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente in spazi aperti e distanziati oppure in eventuali spazi dedicati e distanziati oppure all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dai DPCM vigenti.

L'accesso a ambienti chiusi, come sellerie, docce dei cavalli, tondini, giostre, WC, magazzini delle profonde e a quegli ulteriori spazi ritenuti necessari dalla direzione del Circolo, dovrà essere individuale.

Le attività di pulizia del cavallo dovranno avvenire con l'utilizzo della mascherina e dei guanti.

La presenza nel circolo dei soci/tesserati proprietari o affidatari o affittuari del cavallo deve essere di tempo limitato allo svolgimento dell'attività necessaria per l'accudimento e la movimentazione del cavallo, stimato in massimo 90 minuti a cavallo al fine di garantire il benessere psicofisico del cavallo stesso, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e gestione degli equidi adottato dal Ministero della Salute.

Durante la movimentazione dei cavalli è necessario solo l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personale previsti dai Regolamenti federali vigenti.

Al momento in cui sono state redatte le presenti linee guida è vietata qualsiasi attività di allenamento sportivo, nel rispetto delle vigenti disposizioni governative.

Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

Nel caso una persona che abbia frequentato il Circolo risultasse affetta da COVID-19 è necessario procedere alla segnalazione alle Autorità competenti e all'immediata pulizia e sanificazione dei locali, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali stessi.

Maggiori precauzioni eventualmente dettate dai Comitati regionali.

I Comitati regionali potranno integrare il presente Protocollo con suggerimenti più restrittivi per i circoli del proprio territorio, qualora ritenuto opportuno per le caratteristiche sanitarie del proprio ambito regionale.

5.- ULTERIORI SUGGERIMENTI E PRECAUZIONI

SICUREZZA SULL'IGIENE:

- Obbligo di indossare i guanti.
- Obbligo di indossare la mascherina, possibilità di toglierla solamente quando si monta a cavallo, poiché quando monti non hai la possibilità di avvicinarti più di 3 metri alle altre persone.

SICUREZZA PER EVITARE SITUAZIONI DI PERICOLO (pericolo= necessità di recarsi in ospedale o necessità di un'ambulanza):

- Il socio tesserato proprietario o affidatario o affittuario del cavallo si impegna a concordare con la direzione del Circolo e/o con l'istruttore di riferimento la tipologia di movimentazione più adatta per il proprio cavallo.
- Obbligatorio utilizzare i mezzi di protezione previsti dai Regolamenti federali e il casco, anche per i maggiorenni, ove la movimentazione avvenisse con il cavallo montato.
- E' vietata attività sportiva e/o di preparazione agonistica dei cavalli. L'attività dovrà essere volta esclusivamente relativa alla movimentazione (anche montata) per il mantenimento del benessere psico-fisico del cavallo.
- E' vietato uscire dagli impianti del Circolo con il proprio cavallo (esempio passeggiate).
- I campi e gli spazi da lavoro devono essere preferibilmente chiusi durante la permanenza dei cavalli.

IL CIRCOLO PROVVEDE:

- A chiudere a chiave: spogliatoi, bar, Club House e tutti gli spazi comuni in cui si possa creare assembramento.
- a individuare una figura **Responsabile**, che sia tesserato alla Federazione e sia sempre presente, con il compito e l'autorità:
- ✓ di concordare con la direzione del circolo il numero dei soci tesserati (proprietari o affidatari o affittuari dei cavalli) da far entrare per consentire di operare in sicurezza, senza picchi di afflusso e nel rispetto delle distanze previste dai DPCM vigenti;
- ✓ di fare rispettare tutte le regole;
- ✓ di implementare eventuali precauzioni, ove ritenuto necessario;
- ✓ Di tenere la lista dei soci/tesserati proprietari o detentori o affittuari di cavalli presenti nel circolo;
- ✓ Di tenere la lista dei cavalli ospitati nel circolo;
- ✓ verificare la corretta tenuta del Registro di ingresso/uscita del singolo socio/tesserato e/o dei collaboratori e/o dei fornitori e delle schede personali;
- ✓ di redigere a cadenza settimanale i turni e gli orari di accesso dei soci tesserati proprietari o affidatari o affittuari dei cavalli;
- ✓ di appendere ogni giorno nella bacheca sociale i soci/tesserati autorizzati ad accedere per il giorno successivo con i relativi orari;
- ✓ di effettuare la formazione/informazione ai soci/tesserati al primo accesso.

ATTIVITA' DI CURA E ACCUDIMENTO DEI CAVALLI:

- Il personale e/o collaboratori del circolo devono evitare il più possibile contatti con i soci tesserati che curano e utilizzano i cavalli ospitati e viceversa.

- Bisogna individuare nella scuderia eventuali spazi dedicati alle attività di pulizia e accudimento dell'equide che si trovino in punti distanziati oppure pulire e accudire il cavallo all'interno del proprio box o in spazi aperti e distanziati, ove la struttura lo consenta;
- Gli accessi in eventuali ambienti chiusi devono essere individuali.

TEMPISTICA:

- 90 minuti a cavallo è il tempo massimo della permanenza del socio tesserato ritenuto adeguato per le attività di accudimento e movimentazione.
- I soci tesserati dovranno rispettare degli orari di accesso determinati dalla direzione del circolo.
- I soci devono rispettare le eventuali giornate di chiusura degli impianti determinate dalla direzione del Circolo.

COMPORAMENTI COMUNI

- Verificare autonomamente la temperatura corporea prima di spostarsi per recarsi al Circolo ed evitare di spostarsi ove superi i 37.3°.
- Sono vietati i contatti fisici (esempio stretta di mano).
- Deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti - salvo impedimenti tecnici o produttivi per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine chirurgiche, guanti, gel detergente mani e prodotti per la sanificazione).
- Curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani.
- E' obbligatorio per tutto i presenti informare la direzione del Circolo di eventuali sintomi influenzali comparsi contattando l'ASL di competenza.
- Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani.

IL PRESENTE DOCUMENTO FORNISCE LINEE GUIDA DI CARATTERE GENERALE STUDIALE PER I CIRCOLI AFFILIATI/AGGREGATI CHE HANNO NECESSITA' DI FAR ACCEDERE SOCI TESSERATI PROPRIETARI O AFFIDATARI O AFFITTUARI DI CAVALLI PER LE NECESSARIE ATTIVITA' DI ACCUDIMENTO, GESTIONE E MOVIMENTAZIONE DEI CAVALLI OSPITATI SE IL CIRCOLO NON E' IN GRADO DI GARANTIRLE E POTRANNO ESSERE IMPLEMENTATE O ADEGUATE A DISCREZIONE DELLA DIREZIONE DEI CIRCOLI AFFILIATI/AGGREGATI IN BASE ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE.

Redatto il 15 aprile 2020

LA FEDERAZIONE SI RISERVA EVENTUALI AGGIORNAMENTI IN RAPPORTO A NUOVE DISPOSIZIONI EMANATE DAL GOVERNO.

I CIRCOLI AFFILIATI/AGGREGATI E I TESSERATI SONO INVITATI A VERIFICARE E RISPETTARE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E GOVERNATIVE IN MATERIA ED EVENTUALI ORDINANZE REGIONALI LOCALI.

15 aprile 2020

Allegati:

- 1) Il Codice per la Tutela e la Gestione degli equidi” emanato dal Ministero della Salute e rintracciabile presso il sito istituzionale del Ministero stesso, all’indirizzo http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1911_listaFile_itemName_0_file.pdf;